

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'ACCORDO CONSUNTIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2021**

**MODULO 1** Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contratto

Data di sottoscrizione	01.07.2022
Periodo temporale di vigenza	Anno 2021
Composizione della delegazione trattante	<p><b>Delegazione di parte pubblica</b> Presenti: Direttore Generale</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie</b></p> <p>RSA REGIONE TOSCANA CGIL FP UIL FPL DIREL CSA FEDIR</p>
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	a) destinazione in via consuntiva delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2021
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	<p><b>Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b></p> <p>è stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno? Sì, in data 11.07.2022</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:</b></p> <p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Per l'anno 2021 il piano della performance è stato adottato con delibera di Giunta n. 380/2021 e successivamente rimodulato con delibera 1096/2021 e con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nn. 35 e 52 del 2021.</p>

E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (sostituito dall'art. 10 D.Lgs. 33/2013):

Piano triennale 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 548/2021 e con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 36/2021

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sostituiti dai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013).

Per quanto concerne le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 10 del d.lgs. 33/2013, le informazioni richieste sono pubblicate nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione agli indirizzi:

<http://www.regione.toscana.it/-/amministrazione-trasparente>

<http://www.regione.toscana.it/-/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

<https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/performance>

<http://www.regione.toscana.it/-/organismo-indipendente-di-valutazio-1>

Nelle apposite sotto sezioni:  
Disposizioni generali, Performance, personale e, relativamente al Consiglio regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/>

Nelle apposite sotto sezioni:  
Disposizioni generali, Performance, personale.

La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14,

		<p>comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La relazione sulla qualità della prestazione 2021 è stata approvata con delibera di Giunta Regionale n. 234/2022. La relazione è stata trasmessa all'OIV per la validazione. Il documento di validazione sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo:  <a href="https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente">https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente</a>  nell'apposita sottosezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione dove risulta già pubblicato il parere positivo rilasciato dall'OIV circa il metodo e le procedure seguiti per l'effettuazione del monitoraggio sui risultati e per la redazione della RQP 2021. Per il Consiglio regionale, la relazione sulla performance 2021 è stata approvata con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 29/2022 e risulta pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella Sezione amministrazione trasparente, voce performance, sottovoce "relazione sulla performance".  Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009 le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 14 del medesimo decreto non rientrano tra quelle che trovano diretta applicazione per le regioni e non individuano principi a cui adeguare l'ordinamento regionale.</p>
Eventuali osservazioni =====		

**MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L'accordo definisce in via consuntiva le modalità di utilizzo delle risorse che costituiscono il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2021.

Più in dettaglio:

- nella sezione **A) - quantificazione delle risorse**, le Parti danno atto della quantificazione in via consuntiva delle risorse costituenti il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2021, come definita con decreto dirigenziale n. 13141 del 27.06.2022. Il fondo ammonta a € 8.755.863; in tale importo sono incluse le risorse per il trattamento accessorio del personale trasferito in applicazione della l.r. 22/2015, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017 e le risorse derivanti dall'applicazione della legge regionale 5/2022;
- nella sezione **B) retribuzione di risultato delle figure apicali e incarichi ad interim**, l'amministrazione, alla luce dei contratti individuali di lavoro sottoscritti dai dirigenti apicali e ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 895 del 6.9.2021 e della delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 90 del 9.9.2021, dà atto che la retribuzione di risultato della dirigenza apicale è quantificata complessivamente in € 30.439 da parametrare agli esiti del sistema di valutazione annuale. A seguito delle richieste dell'RSA formulate durante l'incontro tenutosi in data 29.06.2022 e formalizzate nella nota trasmessa via mail (n. prot. 0265620 del 01/07/2022) del 30.06.2022 tali somme sono escluse dall'accordo di destinazione delle risorse. Sempre nella stessa sezione B al punto B2 si dà atto della presentazione, in data 21 giugno 2022 da parte dell'amministrazione alle organizzazioni sindacali di una proposta di disciplina degli incarichi ad interim di cui all'art. 58 del CCNL 2016-2018 (di seguito anche CCNL) e della successiva risposta dell'RSA, resa in data 29 giugno 2022 in sede di tavolo tecnico e successivamente trasmessa con nota via mail (n. prot. 0265620 del 01/07/2022) del 30.06.2022, con la quale la stessa RSA ha richiesto che, per il riconoscimento a titolo di retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim formalmente affidati per l'anno 2021 e limitatamente al periodo di sostituzione, l'Amministrazione provveda autonomamente nell'ambito delle proprie prerogative datoriali, proseguendo le trattative negoziali per la definizione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 58 CCNL per l'annualità 2022. Per non arrecare pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, l'amministrazione dà pertanto atto di provvedere in via transitoria per l'anno 2021 alla definizione della disciplina dell'istituto degli incarichi ad interim nella misura minima, come di seguito dettagliato:
  - 15% del valore economico della retribuzione di posizione della posizione vacante per i dirigenti che ricoprano incarichi ad interim della durata superiore a 30 giorni, limitatamente al periodo di sostituzione e a seguito delle risultanze del sistema di valutazione annuale;
  - 15% del valore economico della retribuzione di posizione della posizione vacante ai dirigenti apicali che ricoprano incarichi su direzioni diverse o su settori incardinati in direzioni diverse da quella di appartenenza di durata superiore a 30 giorni limitatamente al periodo di sostituzione e a seguito delle risultanze del sistema di valutazione annuale;

Per l'anno 2021 l'importo complessivo destinato a retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim è pari a € 75.160,00 e verrà erogato entro il mese di ottobre 2022.

- nella sezione **C) - destinazione delle risorse** vengono definiti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie costituenti il fondo dell'anno 2021. In particolare, è stato confermato dalle Parti il criterio di ripartizione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato adottato negli anni precedenti: sono assegnate alla retribuzione di risultato, in aggiunta alle risorse di cui all'art. 5 comma 4 del CCNL 03.08.2010, pari a € 104.933, risorse in misura pari al 17% delle risorse complessive, fatta salva la possibilità di definire in sede consuntiva la destinazione al risultato di eventuali risorse residue. Pertanto:
  - alla retribuzione di risultato sono destinate risorse per € 1.498.457; si aggiungono a tale importo risorse per € 14.989 corrispondenti agli emolumenti relativi agli incarichi conferiti ai dirigenti dall'Amministrazione in ragione del loro ufficio o su designazione della stessa introitati nell'anno 2021, di cui € 13.490 erogata a favore dei dirigenti cui sono stati conferiti gli incarichi; i restanti € 1.498 alimentano il fondo generale della retribuzione di risultato di tutti i dirigenti;

- alla retribuzione di posizione vengono destinate €6.803.678 di cui € 4.720.704 effettivamente utilizzati;
- le somme indisponibili alla contrattazione collettiva in applicazione della decisione di Giunta n. 32 del 25.06.2019 ammontano a € 1.187.223, mentre le somme escluse dall'accordo in base a quanto riportato nella sezione B e relative alla retribuzione di risultato dei dirigenti apicali e alla retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim sono rispettivamente € 30.439 e € 75.160;
- le risorse disponibili per la retribuzione di risultato dell'anno 2021 ammontano quindi a € 2.290.108 come risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO DESTINATO	UTILIZZI	RESIDUO
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	6.803.678	4.720.704	2.082.973
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.498.457		1.498.457
Art. 26, c. 1, lett.i) CCNL 23.12.1999 -quota destinata ai dirigenti incaricati	13.490	13.490	0
Art. 26, c. 1, lett.i) CCNL 23.12.1999 -quota destinata a tutti i dirigenti	1.499		1.499
retribuzione di risultato figure apicali - contratti individuali			-30.439
Art. 58 CCNL 17,12,2020 - incarichi ad interim			-75.160
riduzione decisione di Giunta n. 32 del 25.06.2019			-1.187.223
Totale	8.317.124	4.734.194	2.290.108

Tabella 1

Le somme verranno erogate nel limite dell'ammontare massimo pari rispettivamente ad € 30.439 per la retribuzione di risultato dei dirigenti apicali, ad € 75.160 per gli incarichi ad interim e ad € 2.290.108 per la retribuzione di risultato dei dirigenti, da corrispondere in base agli esiti del processo di valutazione. Le somme rese indisponibili agli esiti del processo di valutazione verranno puntualmente esplicitate in sede di quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2022, nella relazione tecnico finanziaria alla stessa.

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione**

Sulla base dei criteri di cui alla sezione C) dell'accordo, le risorse che costituiscono il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2021 sono destinate in sede consuntiva come risulta dalla tabella seguente:

<b>Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2021 - (quantificazione consuntiva) Destinazione delle risorse</b>	
<b>Istituto</b>	<b>Totale</b>
destinazione a stipendio tabellare	438.739
Retribuzione di posizione	4.720.704
Risorse non disponibili alla contrattazione – decisione 32/2019	1.187.223
Retribuzione di risultato dirigenti apicali – contratti individuali	30.439
Art. 58 CCNL 2016-2018 incarichi ad interim	75.160
Retribuzione di risultato	2.290.108
Retribuzione di risultato – art. 26 co. 1 lett. c) CCNL 23.12.1999	13.490
<b>TOTALE</b>	<b>8.755.863</b>

Tabella 2

- c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo III) del Decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa;**

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009, come rivisto, in ultimo, a seguito dell'emanazione del D.lgs. n. 74/2017, non risulta immediatamente applicabile "in toto" a tutte le amministrazioni pubbliche. Gli articoli 16 e 31 dettano le "Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale" suddividendole in principi a cui gli enti debbono adeguare i propri ordinamenti e disposizioni per le quali sarà necessaria la sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. n. 281/1997, in sede di Conferenza unificata (non ancora sottoscritto).

La Regione Toscana, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 150/2009, ha modificato il proprio ordinamento in materia di valutazione del personale (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" per la Giunta regionale e per il Consiglio regionale Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale 22.11.2011, n. 16 di attuazione dei principi e delle disposizioni della legge regionale n.4 del 05.02.2008 "autonomia dell'Assemblea legislativa regionale"). Nel quadro delle nuove regole:

1. Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 278 del 26/04/2011 e n. 518 del 27/06/2011 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 28.04.2011, n. 42 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni del personale della Giunta Regionale e del Consiglio regionale (personale delle categorie, personale dirigente e dirigenza apicale), sistema che è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni soprattutto con riferimento al ciclo di programmazione, misurazione e valutazione della qualità della prestazione organizzativa ed alla valutazione individuale della dirigenza e della dirigenza apicale;
2. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 06/10/2015 si è provveduto a definire, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 1/2009 ed in armonia con quanto previsto negli articoli 28 decies, 28 undecies e 28 duodecies del D.P.G.R. n.33/R/2010, il numero di componenti, le funzioni e la relativa indennità annua spettante dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, del Consiglio regionale e degli Enti dipendenti. Con decreto del Presidente n. 53 del 31.03.2022 si è proceduto alla nomina dei componenti dell'organismo indipendente di valutazione per i cicli di valutazione 2021-2022-2023.

Il sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione evidenzia la correlazione fra la qualità della prestazione organizzativa, connessa al raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'ente e delle strutture in cui si articola, e quella individuale con la quale si misura il contributo dei singoli dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di gestione, anche in termini di competenze e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo.

Il sistema premiante connesso alla misurazione e valutazione della qualità della prestazione è finalizzato alla valorizzazione del merito attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi. Questi ultimi sono connessi:

a) al contributo dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'ente. Gli incentivi economici sono attribuiti a seguito del raggiungimento dei risultati organizzativi, come definiti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, in funzione dei diversi livelli di responsabilità e del ruolo esercitato all'interno dell'ente;

b) al raggiungimento dei risultati connessi ad obiettivi individuali e di gruppo assegnati a ciascuno e ai comportamenti professionali messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo. Gli incentivi economici sono attribuiti collocando la dirigenza apicale, il personale dirigenziale e delle categorie in fasce di merito individuate in numero da quattro a sette;

Una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla qualità della prestazione individuale è attribuita al personale dirigente e delle categorie che si colloca nella fascia di merito più alta.

Per la dirigenza apicale ed il personale dirigente sono state individuate sette fasce di merito.

Si precisa che il sistema di valutazione sopra descritto si applica a tutti i dipendenti regionali.

- e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009;**

Con la sottoscrizione dell'accordo relativo alla destinazione in via consuntiva del fondo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2021 viene quantificato l'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione di risultato dell'anno 2021. La distribuzione di tali risorse, pari a € 2.290.108, è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di gestione assegnati ai dirigenti regionali, secondo le modalità e con gli strumenti previsti dal sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale adottato dalla Regione Toscana, così come descritto al punto d) del modulo 2) della presente relazione.

- f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

====